



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR II

L'AUTORITA' DI GESTIONE DELLA RRN 2014-2022

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*» e s.m.i., ed in particolare l'art.11;

VISTO il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge del 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale del 4 dicembre 2020, n. 9361300 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04 gennaio 2023, n. 3), recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore), entrato in vigore il 3 agosto 2017a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n.106 del 6 giugno 2016, in particolare l'art. 56, che consente alle Amministrazioni pubbliche di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, se più favorevoli rispetto al mercato;

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0126053 del 27/02/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR II

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, in corso di registrazione;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, in corso di registrazione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 54082 del 2 febbraio 2023 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023, in corso di registrazione;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del Reg. (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ed in particolare l'allegato IV dello stesso Regolamento, Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2, indicatore C35, Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI);

VISTA la Decisione del 26 maggio 2015 n. C(2015)3487, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", che individua il Masaf - Direzione generale dello sviluppo rurale - quale beneficiario finale dell'intervento, nonché quale Autorità di gestione, e l'Agea come Organismo pagatore;

CONSIDERATO che la Rete Rurale Nazionale costituisce un programma di supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell'art. 54 del Reg.(CE) 1305/2013 e s.m.i., ed ha come obiettivi quelli di: migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale; stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale; informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento; promuovere l'innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali;

VISTO il documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi*", redatto sulla base di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., oggetto di intesa sancita in Conferenza Stato – Regione e Province Autonome in data 11 febbraio 2016, come integrato nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0126053 del 27/02/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR II

VISTO il Reg. (UE) n.2020/2220 del Parlamento e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022, fissando il termine del 31.12.2025 per la realizzazione delle spese e la presentazione della rendicontazione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2021) 6630 del 6 settembre 2021 che ha modificato la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 3487 del 26 maggio 2015 con cui è stato, inoltre, fissato il finanziamento del FEASR per un contributo massimo di 67.671.767,00 euro e, conseguentemente, anche in virtù del Regolamento transitorio n.2220/2020, la data ultima per l'esecuzione delle spese afferenti alla Rete Rurale Nazionale 2014-2022 deve intendersi il 31 dicembre 2025;

VISTO il Reg. (UE) n. 2115/2021 che, all'art. 154, ha disposto che: (i) il regolamento n. 1305/2013 continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale fino al 31.12.2025; (ii) fino all'istituzione delle reti nazionali ed europee della PAC di cui all'articolo 126, la rete europea per lo sviluppo rurale, la rete del partenariato europeo per l'innovazione e le reti rurali nazionali di cui agli articoli 52, 53 e 54 del Reg. (UE) n. 1305/2013 possono svolgere, oltre alle attività di cui a tali articoli, le attività di cui agli articoli 126 e 127 del regolamento in parola;

CONSIDERATO che con decreto prot. N. 0049334 del 01/02/2023 è stata avviata una manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore per l'affidamento in convenzione, ex art. 56 del D.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117, delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice *Farmland Bird Index - censimento ornitologico 2023-2024*, su scala nazionale e regionale;

CONSIDERATO che con il predetto decreto è stato approvato, quindi, l'Avviso di manifestazione di interesse nonchè il Capitolato per l'Affidamento in convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (d.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice *Farmland Bird Index - censimento ornitologico 2023-2024*;

CONSIDERATO che, in relazione al Capitolato sopra citato sono pervenute presso il MASAF delle osservazioni in relazione alle particelle da campionare;

RITENUTO opportuno evidenziare che l'art. 2.1 del capitolato non richiede che i concorrenti abbiano vistato in passato le particelle da campionare, costituendo un'indicazione tecnica sulla modalità di campionamento, da effettuarsi principalmente nelle particelle visitate almeno una volta nell'ambito di campionamenti effettuati nell'arco temporale 2000-2022, anche da operatori diversi dal concorrente;

RITENUTO opportuno, in ogni caso, specificare che le 500 particelle 10x10Km possono essere individuate, ai fini del campionamento, consultando le singole relazioni annuali "andamento demografico delle specie a livello regionale" al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22311>, oltre che nel file "Copia DB particelle dati ambientali - indice FBI" scaricabile dal sito del MASAF e della Rete Rurale Nazionale;

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0126053 del 27/02/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR II

TENUTO CONTO che la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è stata fissata al 27 febbraio 2023;

CONSIDERATO che è interesse dell'Autorità di Gestione chiarire gli aspetti su evidenziati per garantire la più ampia partecipazione alla manifestazione di interesse per l'Affidamento in convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (d.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice *Farmland Bird Index- censimento ornitologico 2023-2024*;

DECRETA

- che il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione deve intendersi prorogato alle ore 13.00 del 14 marzo 2023 e, conseguentemente, viene posticipata al 16 marzo 2023 ore 15.00 la data in cui si provvederà all'apertura dei plichi, fermo il resto;

- di procedere alla pubblicazione della proroga in parola sul sito del Masaf e della Rete Rurale Nazionale, dando comunicazione della stessa ai soggetti che hanno già inviato entro l'originario termine la domanda di partecipazione, consentendone, ove ritenuto necessario, un'integrazione.

Eventuali informazioni o richieste di chiarimenti potranno essere inviate a Salvatore Viscardi, alla mail: s.viscardi@masaf.gov.it

L'Autorità di Gestione della RRN

(Simona Angelini)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0126053 del 27/02/2023